

PROVINCIA DI BERGAMO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA

PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE EX ARTICOLO 110, COMMA 1, TUEL (D.LGS. N. 267/2000) PER LA DIREZIONE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Decreto del Presidente della Provincia N. 125 del 22/04/2024 avente per oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026", contenente il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per il triennio 2024-2026;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia N. 199 del 15/07/2024, con il quale viene autorizzata l'assunzione di cui al presente bando;

Rende noto che

è indetta una selezione pubblica comparativa per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente cui sarà affidato l'incarico di Direttore del Settore Servizi Generali e Risorse Umane, ai sensi del vigente articolo 110, comma 1 del TUEL e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Provincia di Bergamo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246" e dall'articolo 7 del D.Lgs. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Art. 1 - Oggetto, tipologia e durata dell'incarico

Il rapporto contrattuale con la Provincia di Bergamo, in esito alla selezione oggetto del presente avviso, connotato da carattere fiduciario, verrà instaurato mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro di durata di anni 3 (tre), prorogabile fino alla scadenza del mandato del Presidente, se successiva al triennio.

L'incarico sarà conferito dal Presidente con proprio provvedimento. Potrà essere revocato per risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dall'art. 110 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i..

Al Direttore del Settore Servizi Generali e Risorse Umane saranno richieste competenze adeguate per lo svolgimento, in particolare, delle seguenti funzioni:

- Organizzazione e gestione giuridica, ed economico previdenziale del personale dell'Ente;
- Gestione delle relazioni sindacali;
- Valutazione e premialità;
- Formazione e sviluppo delle risorse umane:

- Sicurezza sul lavoro interna;
- Ufficio Unico Concorsi a servizio dei Comuni.

In generale, l'incarico dirigenziale di cui sopra riguarda altresì tutte le responsabilità gestionali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti relativa al Settore.

Il Dirigente risponderà del raggiungimento degli obiettivi assegnati, esercitando, nei limiti delle risorse finanziarie attribuite, i poteri di spesa e di entrata, provvedendo alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali nonché adottando gli atti conseguenti.

Il Dirigente, nell'esercizio della funzione a lui delegata, adotterà altresì gli atti che impegnano la Provincia verso l'esterno e sarà responsabile, nel rispetto della legge, della correttezza tecnica ed amministrativa degli atti di competenza.

Nell'ambito del ruolo, oltre alle competenze tecniche e professionali relative alle attività svolte nel settore di assegnazione, al Dirigente è richiesto il possesso anche delle necessarie competenze di tipo organizzativo/manageriale, finalizzate a progettare e coordinare le iniziative proprie del Settore, valorizzando le risorse assegnate e favorendo l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'Ente ed i rapporti tra strutture di staff e di linea.

In particolare, è richiesta la capacità di:

- definire obiettivi coerenti con la mission e le strategie dell'Amministrazione provinciale; definire piani di lavoro e monitoraggio periodico, tenendo conto dei cambiamenti che avvengono nel contesto esterno e interno, ed identificando di volta in volta le priorità;
- individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- stimare il fabbisogno finanziario per l'ambito di competenza, e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti;
- analizzare le esigenze degli utenti, anche interni, e dei Comuni, proporre ed organizzare servizi, prestazioni, procedure e soluzioni gestionali in grado di soddisfare le esigenze rilevate, eventualmente anche anticipandone le tendenze;
- sviluppare le iniziative proprie dell'area di appartenenza, ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'Ente;
- comunicare gli indirizzi ed orientamenti strategici per consentire ai collaboratori una visione d'insieme dell'attività, coinvolgere e orientare, in funzione del perseguimento degli obiettivi, il personale assegnato;
- individuare le esigenze di sviluppo e motivazione del personale, anche attraverso percorsi di formazione; applicare efficacemente il processo di valutazione della performance;
- diagnosticare tempestivamente gli sviluppi delle situazioni organizzative e relazionali, riconoscendovi anticipatamente le potenzialità conflittuali ed identificare le diverse strategie/strumenti utilizzabili per prevenire e comunque per affrontare e comporre i conflitti, anche in sede di relazioni sindacali.

Oltre alle caratteristiche organizzative e manageriali sopra evidenziate, saranno oggetto di verifica anche le seguenti competenze trasversali:

Area cognitiva	Area manageriale	Area realizzativa	Area relazionale	Area del self management
Soluzione dei problemi	Gestione dei processi	Decisione responsabile	Gestione delle relazioni interne ed esterne	Tenuta emotiva
Visione strategica	Sviluppo dei collaboratori	Orientamento al risultato	Negoziazione	Self development
Pensiero sistemico	Guida del gruppo		Orientamento alla qualità del servizio	Consapevolezza organizzativa
	Promozione del cambiamento			

Al Dirigente è richiesto il possesso di un'adeguata conoscenza delle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali;
- Elementi di diritto costituzionale (comprese le fonti del diritto UE) e di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, alla riservatezza dei dati, alla responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- Analisi delle politiche pubbliche, Management pubblico ed Organizzazione aziendale;
- Organizzazione del lavoro e rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione locale, principi e tecniche di valutazione del personale e della qualità dei servizi, funzioni dirigenziali e ruolo datoriale per la gestione delle risorse umane negli enti locali, e relazioni sindacali;
- Tecniche di direzione e/o organizzazione e gestione dei servizi e delle risorse umane;
- Digitalizzazione dell'attività amministrativa;
- Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla fase della programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa, ed alla rendicontazione;
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
- Legislazione in materia di contratti ed appalti pubblici;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione;
- Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alla disciplina delle obbligazioni e dei contratti;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 2 Regime giuridico e trattamento economico

Il rapporto giuridico di impiego è regolato dalle norme del D.Lgs. 165/2001 e del Codice Civile, dall'art.110 del TUEL, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) dell'Area II della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Il trattamento economico, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge, previsto dal rispettivo CCNL dell'Area Funzioni Locali, e del CCDI si compone della:

- retribuzione annua lorda per 13 mensilità pari a € 47.015,77, oltre all'Indennità di Vacanza Contrattuale;
- retribuzione di posizione commisurata alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità, secondo la disciplina in vigore presso l'Ente;
- retribuzione di risultato, commisurata alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Provincia di Bergamo.

Art. 3 Requisiti d'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001;

in ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;

i cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;

b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del

D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- h) idoneità psicofisica alle mansioni specifiche rispetto al profilo ricercato;
- i) conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
- j) conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software di *office automation* più diffusi;

Requisiti specifici

l) titolo di studio:
Laurea Magistrale (DM 270/2004) o Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato Italiano.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione alla selezione; è onere del candidato, a pena esclusione, indicare nella domanda gli estremi della norma che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>).

Per maggiori informazioni sull'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente link <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

n) trovarsi in una delle seguenti posizioni, oltre al possesso del titolo di studio sopra specificato:

1. essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, con inquadramento nella qualifica dirigenziale, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
2. possedere la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
3. aver ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, con rapporto a tempo determinato, per un periodo non inferiore a cinque anni complessivi;

4. avere maturato servizio per almeno quattro anni continuativi presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

o) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi del D. Lgs. 39/2013 e s.m.i. rispetto all'incarico dirigenziale in questione;

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 Presentazione della domanda – Termine e modalità

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS e compilando l'apposito modulo online. Non sono ammesse altre modalità di invio.

Data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico Reclutamento link www.inpa.gov.it, non oltre le ore 12.00.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

1. Autenticarsi al sito inPA attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. Compilare il proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione).

3. Ricercare e selezionare la procedura nell'apposita sezione "Concorsi".

4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando eventuale documentazione richiesta. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;

l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico.

Eventuali variazioni dei dati di contatto successive al termine di trasmissione della domanda dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@provincia.bergamo.it.

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Candidature" – "Le mie domande".

5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

La domanda non dovrà essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione alla selezione nei termini previsti.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 035-387411 o 035-387106 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle 15.00 alle 16.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

I soggetti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento del colloquio e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

I soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Nel caso in cui eventuali gravi limitazioni fisiche, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica concorsi@provincia.bergamo.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, per permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- a) documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- d) dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal presente avviso e neppure di quelle che non verranno integrate o regolarizzate entro il termine assegnato.

Tutti gli aspiranti candidati che abbiano presentato regolare domanda entro i termini previsti sono direttamente ammessi, con riserva e sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere l'eventuale prova preselettiva e le prove d'esame, senza ulteriori comunicazioni formali personali.

L'Amministrazione verificherà la regolarità delle domande, in relazione alla conformità alle disposizioni del presente avviso ed alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso, al termine della selezione, prima dell'approvazione della graduatoria finale, per i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

In ogni caso, costituiranno motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- la presentazione o l'inoltro della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445/2000, la Provincia di Bergamo si riserva comunque la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla regolarità delle domande pervenute, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o sui documenti ad essa allegati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (nel seguito, il "Regolamento" o "GDPR"), la Provincia di Bergamo, con sede in Bergamo, via T. Tasso, 8, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali da essa operato, informa i candidati che i dati personali forniti in relazione alla presente procedura saranno oggetto di operazioni di trattamento informatico e manuale secondo quanto specificato nella "[Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali](#)", pubblicata sul sito internet della Provincia di Bergamo, Sezione Privacy.

Art. 5 - Procedimento, criteri di selezione e valutazione delle candidature

L'Amministrazione effettuerà, mediante apposita Commissione, la valutazione del possesso dei requisiti richiesti per la candidatura e per la conseguente individuazione dei candidati più idonei per la copertura della posizione dirigenziale oggetto del presente Avviso.

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione e comparazione dei curricula, applicando i seguenti criteri (finalizzati ad accertare, in capo ai soggetti interessati, come stabilito dall'articolo 110 del TUEL, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico):

1. Esperienza lavorativa e professionale **attinente all'oggetto dell'incarico**, con particolare attenzione a:
 - grado di attinenza,
 - durata dell'esperienza attinente e la prossimità temporale di quest'ultima

da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) – basso (punti 3) – medio (punti 6) – alto (punti 9)”.

2. Esperienza lavorativa e professione in **ruoli di responsabilità**, con particolare attenzione a:
 - grado di responsabilità,
 - durata dell’esperienza e la prossimità temporale di quest’ultima

da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) – basso (punti 3) – medio (punti 6) – alto (punti 9)”.

3. Esperienza lavorativa e professionale maturata in enti dotati di particolare **complessità organizzativa interna da graduarsi in ragione delle dimensioni degli enti medesimi**, con particolare attenzione a:
 - grado di complessità dell’ente in cui l’esperienza è maturata, da misurarsi in ragione delle dimensioni dell’ente medesimo,
 - durata dell’esperienza e prossimità temporale di quest’ultima

da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) – basso (punti 1,5) – medio (punti 3) – alto (punti 4,5)”.

4. **Specializzazione professionale, culturale e scientifica** (titoli legalmente riconosciuti – come mappati dal D.P.C.M. 78/2018 – docenze, pubblicazioni scientifiche, abilitazioni professionali), con particolare attenzione a:
 - attinenza al profilo ricercato e grado di specializzazione,
 - significatività, in relazione all’obsolescenza e rilevanza,
 - numerosità dei titoli e/o delle pubblicazioni scientifiche

da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) – basso (punti 1) – medio (punti 2) – alto (punti 3)”.

I candidati, i cui profili risulteranno più rispondenti alla professionalità richiesta per l’incarico da conferire, saranno chiamati a sostenere un colloquio.

L’applicazione dei punteggi di cui sopra non dà luogo a nessuna graduatoria, ma è esclusivamente utile ad individuare la rosa dei migliori candidati da invitare a colloquio, con posizione di ex aequo tra tutti i candidati convocati.

Il colloquio è finalizzato al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio dichiarate nello stesso curriculum, nonché all’accertamento del possesso delle attitudini, delle capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di leadership e di orientamento al risultato, connessi al ruolo da ricoprire. Durante il colloquio saranno approfonditi, inoltre, la conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, nonché il possesso di competenze e cognizioni tecnico-specialistiche nelle tematiche oggetto dell’incarico.

Il colloquio sarà così strutturato:

1. esame del curriculum vitae del candidato finalizzato all’approfondimento delle conoscenze, delle esperienze di servizio dichiarate nel curriculum professionale, delle competenze comportamentali richieste dal ruolo, nonché della motivazione della candidatura.

2. discussione ed analisi di un caso riferito ad una situazione lavorativa di competenza della dirigenza. La commissione predispone dei casi da sottoporre ai candidati mediante estrazione a sorte ed assegna un tempo per l'analisi individuale del caso al termine del quale il candidato deve esporre le modalità operative individuate, i percorsi logici seguiti e deve argomentare le soluzioni prese.

La Commissione esaminatrice, al fine della progettazione, redazione, somministrazione e valutazione delle competenze trasversali, potrà avvalersi della collaborazione di esperti in tecniche di valutazione delle risorse umane e/o di psicologi del lavoro.

A ciascun candidato, a seguito del colloquio, sarà attribuito a cura della Commissione un giudizio sintetico accompagnato da motivazione.

In esito alla procedura di cui sopra, viene proposta al Presidente della Provincia una rosa di candidati, in misura non superiore a cinque, all'interno del quale il Capo dell'Amministrazione individua il candidato a cui conferire l'incarico.

Il Presidente della Provincia procederà alla nomina con proprio decreto. Gli effetti del decreto restano subordinati alla firma del contratto di lavoro.

Al tal fine il decreto viene trasmesso al Settore competente per l'assunzione dell'impegno di spesa, la cura della stipula del contratto di lavoro, e per ogni altro adempimento inerente e conseguente.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla effettiva possibilità di assunzione dell'Ente in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo stabilito. In caso di mancata presentazione, saranno considerati rinunciatari alla procedura di selezione in oggetto.

La Provincia di Bergamo si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di dichiarare, fin dalla valutazione dei curricula e pertanto senza procedere al colloquio previsto, che nessun/nessuna candidato/a possieda un profilo corrispondente alla posizione da ricoprire.

L'esito dell'istruttoria, il calendario dei colloqui (con validità di convocazione) e l'esito della procedura saranno resi noti esclusivamente tramite pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento inPA, nonché sul sito ufficiale della Provincia di Bergamo all'interno della sezione "Concorsi", nella pagina dedicata alla procedura.

Le date, la sede e le modalità di svolgimento del colloquio saranno resi disponibili sul Portale Unico del Reclutamento inPA, nonché sul sito ufficiale della Provincia di Bergamo all'interno della sezione "Concorsi", almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno seguite da alcuna comunicazione individuale scritta.

I/le candidati/e sono tenuti/e a verificare con regolarità sul Portale inPa e sulla pagina Concorsi **fino al giorno prima** della sessione d'esame l'eventuale presenza di nuovi avvisi.

Art. 6 - Assunzione in servizio e verifica dei requisiti

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sottoscritto con firma digitale.

All'atto dell'assunzione, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non essere in una delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità stabilite dal D.Lgs. n. 39/2013 rispetto all'incarico dirigenziale in questione;
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà contestualmente presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

Nel caso il soggetto individuato risulti essere già dipendente di ruolo di una amministrazione pubblica, lo stesso dovrà presentare richiesta di essere collocato in aspettativa non retribuita fino alla scadenza del nuovo incarico dirigenziale.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. **Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dalla selezione, nonché ogni conseguenza di legge.**

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, il soggetto incaricato dovrà assumere servizio alla data indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

I candidati, con la sottoscrizione dell'informativa allegata alla domanda di partecipazione, esprimono il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione oggetto del bando.

La Provincia di Bergamo garantisce ai candidati che il trattamento dei propri dati personali derivanti dal rapporto di lavoro a tempo determinato verrà svolto nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Art. 9 - Altre informazioni

La procedura selettiva di cui al presente Avviso resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento.

Pertanto la Provincia di Bergamo si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente.

Si riserva inoltre di non dar corso all'assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

La presentazione della domanda comporta per gli aspiranti l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate dal presente bando e dai regolamenti della Provincia di Bergamo.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alla presenza della totale copertura finanziaria ed al rispetto di tutte le norme di finanza e di quelle regolanti l'assunzione nella Pubblica Amministrazione in vigore al momento del trasferimento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa rinvio ai regolamenti della Provincia di Bergamo nonché alle vigenti disposizioni normative in materia.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Sofia Giannini .

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Provincia di Bergamo per le finalità di gestione della selezione in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della gestione della procedura, pena l'esclusione dalla stessa. L'informativa completa relativa al trattamento dei dati è reperibile sul sito della Provincia di Bergamo al seguente indirizzo: <https://www.provincia.bergamo.it/cnvpbgm/zf/index.php/privacy/index/privacy>.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Bergamo, sul sito internet della Provincia di Bergamo, e sul portale INPA.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Ufficio Unico Concorsi,

- ai recapiti telefonici 035-387411 o 035- 387106 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle 15.00 alle 16.00.

- mediante e-mail indirizzata a: concorsi@provincia.bergamo.it

Bergamo,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Immacolata Gravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.